



N. 17 del 30/04/2021

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: MOZIONE DI CONTRARIETÀ AL COINVOLGIMENTO DEL FIUME CHIESE NEL PROGETTO DI DEPURAZIONE DELLA RETE FOGNARIA DEI COMUNI DELLA SPONDA BRESCIANA DEL LAGO DI GARDA

Il giorno 30/04/2021, alle ore 20:00, nella sala delle Adunanze, in sessione ordinaria, seduta Pubblica e in prima convocazione, osservate tutte le formalità prescritte dal T.U.E.L. 18.08.2000 n. 267 e dallo Statuto Comunale vigente, sono stati oggi convocati in seduta i componenti del CONSIGLIO COMUNALE.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
TRAMONTI STEFANO	Sindaco	Presente
DUROSINI VIVIANA	Consigliere	Presente
GIULIETTI SIMONE	Consigliere	Presente
BARONI LAURA	Consigliere	Presente
RODELLA ROBERTO	Consigliere	Presente
ZIGLIANI TIZIANO	Consigliere	Presente
PIOVANI ALESSANDRO	Consigliere	Presente
ZONTA ROBERTO	Consigliere	Presente
BOTTURI GABRIO	Consigliere	Presente
BONDIOLI MARCO	Consigliere	Presente
PINO GISELLA	Consigliere	Presente
GAVEZZOLI ALBERTO	Consigliere	Presente
FRANZONI LUCA	Consigliere	Presente
MONTEVERDI ALBERTO	Consigliere	Presente
GOLINI LORENZA	Consigliere	Presente
TONONI GUIDO	Consigliere	Presente
DESENZANI ELENA	Consigliere	Presente

Totale Presenti **17** Totali Assenti **0**

Partecipa il Segretario Generale dott. Luigi Lanfredi, che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco dott. Stefano Tramonti, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato



MOZIONE DEI CONSIGLIERI COMUNALI DEL GRUPPO "CARPENEDOLO MIGLIORE" LUCA FRANZONI, ALBERTO MONTEVERDI E LORENZA GOLINI E DEL GRUPPO "INSIEME PER CARPENEDOLO" GUIDO TONONI E ELENA DESENZANI "CONTRARIETÀ AL COINVOLGIMENTO DEL FIUME CHIESE NEL PROGETTO DI DEPURAZIONE DELLA RETE FOGNARIA DEI COMUNI DELLA SPONDA BRESCIANA DEL LAGO DI GARDA"

Testo della mozione:

"MOZIONE DA ISCRIVERE NELL'ORDINE DEL GIORNO DEL PROSSIMO CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Mozione di contrarietà al coinvolgimento del Fiume Chiese nel progetto di depurazione della rete fognaria dei Comuni della sponda bresciana del Lago di Garda.

- **Premesso che** lo stato di salute del Lago di Garda deve essere considerato una priorità nazionale;
- **Preso atto che** nel 2018 Acque Bresciane ha commissionato l'incarico all'Università degli Studi di Brescia per l'"Analisi di siti alternativi per l'ubicazione dell'impianto di depurazione a servizio della sponda bresciana del Lago di Garda";
- **Rilevato che** nell'agosto 2019 ATO Brescia ha pubblicato il progetto di fattibilità tecnica ed economica "Collettamento e depurazione a servizio della sponda bresciana del Lago di Garda" dal quale emerge la seguente configurazione:
 - collettamento della rete fognaria dei Comuni di Desenzano e Sirmione (Basso Garda) da inviare al depuratore di Peschiera del Garda, con scarico finale nel Fiume Mincio;
 - collettamento della rete fognaria dei Comuni da Tremosine a San Felice del Benaco (Alto Garda) da inviare al costruendo depuratore intercomunale ubicato a Gavardo, esteso fino a una capacità di 100.000 abitanti equivalenti, con scarico finale nel Fiume Chiese;
 - collettamento della rete fognaria dei Comuni di Manerba, Moniga, Padenghe e Lonato (Medio Garda) da inviare al depuratore di Montichiari, da potenziare per servire un carico complessivo di 140.000 abitanti equivalenti, con scarico finale nel Fiume Chiese;
- **Considerato che** nel novembre 2020 il Consiglio Provinciale di Brescia ha approvato una "*Mozione in ordine all'aggiornamento delle Linee di Indirizzo del 2020 per l'azienda Speciale Provinciale della Provincia di Brescia Ufficio D'ambito di Brescia*" (Mozione n. 8/2020 del 30 novembre 2020), con la quale si stabiliva che "*Come indirizzo strategico, in merito alle infrastrutture di depurazione, si adotta il criterio, a valere anche sulle opere ancora in corso di progettazione, che persegua il principio generale che gli impianti consortili di depurazione siano localizzati nelle aree territoriali dei Comuni afferenti all'impianto stesso*", invitando ATO Brescia ad individuare entro 6 mesi "*nuovi scenari di localizzazione sulla base dell'indirizzo strategico*".
- **Preso atto che** nel dicembre 2020 ATO Brescia ha richiesto ad Acque Bresciane di individuare "*un possibile nuovo scenario localizzativo per il trattamento delle acque reflue della sponda bresciana del Garda, alla luce di quanto espressamente contenuto nella mozione del Consiglio Provinciale*";
- **Rilevato che** nell'aprile 2021 Acque Bresciane ha pubblicato la propria "*Valutazione di nuovi scenari localizzativi*" del sistema di collettamento e depurazione della sponda bresciana del Lago di Garda (Protocollo 0031745 del 09/04/2021). Tale relazione indica come alternativa al progetto Gavardo/Montichiari la realizzazione di un unico depuratore a Lonato (in frazione Esenta) con una capacità di 200.000 abitanti equivalenti. Le acque in uscita dal nuovo depuratore di Lonato, tramite uno schema di collettamento di circa 10 km in attraversamento di Calcinato e Montichiari, verrebbero scaricate "*al fiume Chiese in corrispondenza del confine con il comune di Carpenedolo*".

Considerato che sia il progetto dei depuratori di Gavardo/Montichiari sia quello del depuratore di Lonato prevedono che lo scarico delle acque in uscita dal processo di depurazione avvenga nel Fiume Chiese, al confine con Carpenedolo, e che tali scarichi dovranno essere diluiti da acqua fluente;



- **Essendo noto che** il Fiume Chiese viene alimentato dal Lago d'Idro e che per diversi mesi l'anno il fiume, dal Comune di Calcinato in poi, è sostanzialmente in regime d'asciutta;
- **Essendo altresì noto** che nel periodo estivo coincidono la minima portata del Fiume Chiese e la massima portata dei collettori fognari provenienti dai comuni bresciani del Lago di Garda;
- **Considerato che** le condizioni del Fiume Chiese sono già oggi precarie per via della presenza di molteplici centrali idroelettriche e di scarichi zootecnici, industriali e civili;
- **Considerato che** la Bassa Bresciana è già oggi sottoposta a notevole stress ambientale, basti pensare, ad esempio, al numero delle discariche ospitate che servono l'intero territorio nazionale;
- **Considerata** la complessità dei problemi sanitari che hanno dovuto affrontare in passato i comuni ubicati lungo l'asta del Chiese, tra i quali nell'estate 2018 l'insorgenza di una epidemia batterica che, tramite il verificarsi di molteplici casi di polmonite, ha colpito quasi mille persone e le cui cause non sono ancora oggi appurate con certezza;
- **Rilevato che** il processo di valutazione è stato condotto con un insufficiente coinvolgimento dei territori interessati, determinando la preoccupazione e la contrarietà di Enti locali, esponenti politici, associazioni di cittadini e ambientalisti;
- **Rilevata** la disponibilità di decine di migliaia di mq di aree militari dismesse per l'ampliamento dell'attuale depuratore di Peschiera del Garda, il quale, scaricando nell'emissario del Benaco, ha la fattiva possibilità di diluire le acque di scarico del depuratore;
- **Considerato che** lo studio commissionato da Acque Bresciane all'Università degli Studi di Brescia e le ricerche dei tecnici incaricati dalle Amministrazioni comunali di Gavardo e Montichiari concordano nell'indicare l'adeguamento del depuratore di Peschiera e lo scarico nel Fiume Mincio come la migliore soluzione dal punto di vista ambientale;
- **Preso atto che** nell'estate 2020 ben 40 sindaci di comuni bresciani e mantovani ubicati lungo l'asta del Fiume Chiese hanno formalmente manifestato al Ministero dell'Ambiente la propria contrarietà al coinvolgimento del Chiese nel progetto di depurazione dei comuni del Garda, chiedendo di riconsiderare i benefici derivanti dall'adeguamento del depuratore di Peschiera;

IL CONSIGLIO COMUNALE:

- Esprime la propria contrarietà al coinvolgimento del Fiume Chiese nella depurazione della rete fognaria dei comuni del Lago di Garda;
- Afferma l'importanza di tutelare la salute del Lago di Garda e invita gli Enti competenti ad individuare soluzioni alternative all'utilizzo del Fiume Chiese che privilegino la tutela dell'ambiente e prevedano un percorso decisionale che coinvolga tutti i soggetti dei territori interessati.

Cordialità,

I Consiglieri del Gruppo "Carpenedolo Migliore"

F.to Luca Franzoni F.to Alberto Monteverdi F.to Lorenza Golini

I Consiglieri del Gruppo "Insieme per Carpenedolo"

F.to Guido Tononi F.to Elena Desenzani "

Gli interventi sono riportati, ai sensi dell'art. 73 del regolamento del Consiglio Comunale, nel verbale elettronico di seduta costituito dalla registrazione audio su supporto informatico conservato agli atti del servizio segreteria;

Si procede quindi alla votazione,



IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti n. 17 Consiglieri,

Con n. 5 voti favorevoli e n. 12 contrari (Tramonti Stefano, Durosini Viviana, Giulietti Simone, Baroni Laura, Rodella Roberto, Zigliani Tiziano, Piovani Alessandro, Zonta Roberto, Botturi Gabrio, Bondioli Marco, Pino Gisella, Gavezzoli Alberto) espressi per alzata di mano dai 17 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

di RESPINGERE la mozione riportata in premessa.

IL SINDACO
dott. Stefano Tramonti

Il Segretario Generale
DOTT. LUIGI LANFREDI

(atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07.03.2005 e norme collegate)